

ETF (Exchange-Traded Fund)

L'ETF è un'innovativa tipologia di Fondo/Sicav con due peculiari caratteristiche:

- **L'ETF è negoziato in Borsa come un'azione.**
- **L'ETF assicura gli stessi rendimenti dell'indice *benchmark* di riferimento.**

In particolare l'ETF consente, in maniera immediata, di prendere posizione su un indice (globale, regionale, settoriale ecc..) attraverso un'unica operazione di acquisto/vendita.

La maggiore garanzia della validità dello strumento (in particolare gli standard di trasparenza e di efficienza) è fornita dal fatto che, da circa 10 anni, i maggiori utilizzatori degli ETF siano gli investitori istituzionali: ora, grazie alla quotazione su Borsa Italiana, anche gli investitori privati italiani potranno accedere a tali titoli con maggiore semplicità ed economicità.

ETF - MODALITA' DI IMPIEGO

Date le sue caratteristiche (vedere paragrafo successivo) l'ETF si presta a varie e diverse modalità di impiego:

- A. Vendita allo scoperto** (“short selling”) *intraday* o *multiday* al fine di prendere una posizione “ribassista” sull'indice *benchmark* (se il servizio è offerto dal proprio intermediario)
- B. Trading (anche di tipo intraday)** al fine di cogliere i momenti di rialzo dell'indice *benchmark* (attraverso un acquisto e la successiva immediata vendita dell'ETF)
- C. Investimento di medio / lungo termine** con però:
 - 1) una particolare attenzione ai costi
 - 2) basso rischio di sovra/sotto performance del benchmark (in quanto questo viene replicato)

ETF - I PUNTI DI FORZA

ECONOMICITA'

- Nessuna Commissione di “Entrata”, di “Uscita” e di “Performance”¹.
- “Commissione di Gestione” annua estremamente contenuta (indicativamente 0,50% o meno).

PRECISIONE DI REPLICA DELL'INDICE BENCHMARK

L'ETF consente di ottenere un rendimento pari a quello dell'indice *benchmark* di riferimento (a parte un limitato errore, positivo o negativo, definito *tracking error*) in virtù di una “gestione passiva”² e di un particolare meccanismo di funzionamento detto *creation/redemption in kind*³.

¹ Per investire in ETF, così come per le azioni, si paga solo la commissione di negoziazione dovuta alla propria Banca/Sim al fine di operare sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa.

² I capitali raccolti vengono sistematicamente investiti in un portafoglio di azioni che, per tipologia e quantità dei titoli, replica il *benchmark*.

³ Il meccanismo di “*creation/redemption in kind*” consente di minimizzare il “*tracking error*” (cioè la differenza di rendimento, positiva o negativa, tra ETF e *benchmark*).

DIVERSIFICAZIONE

L'ETF (come un fondo tradizionale) offre i vantaggi dell'investimento in una pluralità di titoli.

LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE: 1 AZIONE

E' possibile investire in ETF importi anche limitati⁴.

DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INCASSATI

L'ETF (al contrario di alcuni strumenti simili) riconosce agli investitori i dividendi incassati a fronte delle azioni detenute in portafoglio, nonché i proventi del loro reinvestimento e i proventi derivanti dal prestito (*securities lending*) delle azioni del portafoglio gestito.

ACQUISTO E VENDITA IMMEDIATI

L'ETF viene negoziato in continua sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana e durante la giornata può essere acquistato e venduto come un'azione.

LIQUIDITA'

L'ETF gode della liquidità assicurata da vari fattori:

- 1) **Specialist** – Viene nominato almeno un “market maker ufficiale” con obblighi di quotazione in continua.
- 2) **Market Maker non ufficiali** - Tutti gli intermediari interessati possono operare come “market maker non ufficiali” dal momento che (al contrario di quello che avviene per strumenti simili) anch'essi possono sottoscrivere e chiedere il rimborso delle quote/azioni dell'ETF secondo lo stesso meccanismo “fair” di cui gode lo *specialist*.
- 3) **Arbitraggio** – E' possibile operare arbitraggi tra l'ETF, le azioni sottostanti e i derivati sull'indice *benchmark*.

SHORT SELLING

L'ETF può essere venduto allo scoperto (se questo servizio è offerto dal proprio intermediario) prendendo così una posizione “ribassista”.

TRASPARENZA

Ogni giorno è disponibile⁵:

- il NAV (Net Asset Value), cioè il valore dell'ETF
- la composizione dell'ETF (*creation basket*)
- la composizione dell'indice *benchmark* di riferimento

In tempo reale è disponibile:

- “iNAV” (Indicative Net Asset Value), cioè il valore dell'ETF durante ogni momento della giornata

Inoltre l'ETF generalmente rappresenta una frazione dell'indice *benchmark* di riferimento (es. 1/10 opp. 1/100 ecc..) per cui è sempre possibile una valutazione puramente indicativa del suo corretto valore (per una valutazione più precisa si rimanda però all'“iNAV” in tempo reale).

⁴ Nel caso di importi estremamente contenuti sarebbe opportuno valutare preventivamente l'incidenza delle commissioni di negoziazione, soprattutto nel caso in cui il proprio broker applichi commissioni con una componente fissa e/o un “floor” (cioè un costo minimo).

⁵ Possono intervenire delle limitazioni alla diffusione della composizione dell'ETF e dell'indice *benchmark* a seconda degli accordi intervenuti in tal senso tra emittente e *index provider*.